

	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ</p>	<p style="text-align: center;"><b>Indirizzo Trasporti e Logistica</b> <b>Ist. Tec. Aeronautico Statale</b> <b>"Arturo Ferrarin"</b> Via Galermo, 172 95123 Catania (CT)</p>	
<p style="text-align: center;">Modulo</p>	<p style="text-align: center;"><b>Programmazione Moduli Didattici</b></p>	<p style="text-align: center;">Codice M PMD A</p>	<p style="text-align: center;">Pagina 1 di 7</p>

Anno scolastico 2016 - 17

**Classe I Sez. A**

**Materia: Storia**

***Programmazione dei moduli didattici***

Prof. M. Giulia Mammana

### **Situazione di partenza**

La classe è composta da 24 alunni (tutti di sesso maschile), due dei quali provenienti da altra prima dell'anno precedente ed uno inseritosi nella classe la seconda settimana di ottobre da altro istituto. È presente, inoltre, un alunno con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) per il quale si prevedono di adottare metodologie e strategie didattiche adeguate con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, misure dispensative ed uso di strumenti compensativi. Il quadro è completato facendo presente che nella classe vi sono diversi alunni stranieri (di prima o seconda generazione) e qualche pendolare.

Dal punto di vista disciplinare la classe si mostra vivace, soprattutto relativamente ad alcuni elementi, ma complessivamente disponibile ad una attiva partecipazione al dialogo educativo.

Dall'osservazione diretta e da test effettuati durante i primi giorni di lezione si possono evidenziare alcuni alunni dotati di buone competenze di base, altri che si situano ad un livello mediocre ed infine per alcuni sembra doversi sviluppare una metodologia che miri ad un recupero di più o meno gravi insufficienti competenze e conoscenze.

### **Metodologia e strumenti**

La lezione sarà di tipo interattivo per stimolare la classe alla partecipazione e al ragionamento. Si prevedono:

- lezioni frontali (per la presentazione e definizione della problematica trattata)
- lettura e studio del libro di testo e di materiale fornito dall'insegnante (per stimolare alla ricerca e all'operatività)
- lezioni dialogate libere e guidate (per stimolare l'ascolto e la riflessione e per approfondire tematiche)
- gruppi di studio – lavoro (per sviluppare la comunicazione, le capacità critico – creative e stimolare alla ricerca personale)
- uso di audiovisivi, materiale cartaceo bibliografico, materiale multimediale, strumenti informatici
- uscite didattiche (per scopi culturali e formativi)
- lavori mirati (per il recupero di situazioni particolarmente gravi)

Si cercherà, tra l'altro, di tenere sempre presente una metodologia operativa, che parta dal vicino (la propria storia) per arrivare al lontano (attraverso lo studio del proprio paese e successivamente delle altre civiltà), evitando la pura e semplice trasmissione dei dati e motivando alla ricerca e alla scoperta.

#### **Mezzi, strumenti e spazi:**

Libri di testo, materiale fotocopiato fornito dall'insegnante, materiale multimediale, computer; aula scolastica, aula multimediale, eventuali spazi esterni utili al raggiungimento degli obiettivi previsti

### **Collegamenti interdisciplinari**

Saranno curati tutti i possibili collegamenti interdisciplinari, in modo particolare quello con lo studio dell'Epica classica e con la geografia

### **Interventi di recupero**

Nel corso dell'anno scolastico si prevedono interventi di recupero in linea con le direttive del PTOF e del Documento di Programmazione del Dipartimento di Lettere: oltre alle pause didattiche a fine modulo o in momenti ritenuti topici, potrebbero essere attuati sportelli didattici (di gruppo e individuali) e corsi di recupero organizzati dalla scuola per classi parallele

### **Verifica e valutazione**

In merito a tale aspetto si rimanda ai documenti generali della scuola (PTOF, verbale di dipartimento). Le verifiche, comunque, saranno di diversa tipologia: orali, scritte, prove strutturate, semi strutturate e a risposta aperta. Saranno di tipo sia formativo (in itinere) al fine di acquisire informazioni sul modo di procedere degli allievi e apportare eventuali modifiche al percorso didattico da parte del docente, sia sommative, a conclusione dell'unità didattica, e con valore analitico. Elementi di valutazione saranno:

- \*la pertinenza delle risposte alle domande formulate;
- \*la chiarezza espositiva e il livello di conoscenza acquisito;
- \*la capacità di usare un lessico appropriato.

Si osserverà, inoltre, sia l'andamento personale del singolo allievo, tenendo conto del livello di partenza di ciascuno, che quello dell'intero gruppo. Saranno, inoltre, elementi di giudizio il grado di partecipazione al dialogo educativo, la costanza e l'impegno mostrati

## MODULO 1: La storia e il lavoro dello storico

Unità didattiche			Scansione attività <sup>1</sup>	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE<sup>2</sup></i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<p><b>1. La ricerca storica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cos'è la storia</li> <li>- Storia e storiografia</li> <li>- Le fonti</li> <li>- La cronologia e i tempi della storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere la differenza fra preistoria e storia</li> <li>- Individuare fatti, fenomeni, avvenimenti, personaggi storici</li> <li>- Ricostruire l'ordine cronologico dei fatti storici evidenziandone la successione temporale</li> <li>- Classificare i diversi documenti storici</li> <li>- Interpretare diversi documenti e confrontarli fra loro</li> <li>- Individuare cause e conseguenze di un evento o fenomeno</li> <li>- Saper operare collegamenti tra i diversi fatti storici</li> <li>- Comprendere e usare il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> </ul>	<p>Vedasi riquadri "metodologia e strumenti", "interventi di recupero", "verifica e valutazione"</p>	<p>(ore .... - [locale]) ...</p> <p>(ore .... - [locale]) ...</p>
<b>Periodo:</b> Settembre				

<sup>1</sup> Compilazione non obbligatoria a inizio anno.

<sup>2</sup> Competenze che si intendono raggiungere entro la fine del ciclo dell'obbligo scolastico (D.M. n. 139 del 22/8/2007 - Regolamento dell'obbligo scolastico); "conoscenze", "abilità" e "competenze" definiscono gli **obiettivi** secondo il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF).

## MODULO 2: LA PREISTORIA E LE CIVILTÀ FLUVIALI

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<b>1. Le origini dell'uomo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre con un lessico specifico le caratteristiche di una civiltà</li> <li>- Ricostruire le connessioni di contemporaneità fra le civiltà fluviali</li> <li>- Comprendere il ruolo dell'uomo nella trasformazione dell'ambiente</li> <li>- Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento</li> <li>- Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la dimensione mondiale dell'ominazione</li> <li>- Individuare i caratteri sociali, istituzionali ed economici di una civiltà</li> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> </ul>	Vedasi riquadri "metodologia e strumenti", "interventi di recupero", "verifica e valutazione"	(ore .... - [locale]) ...
<b>2. L'età paleolitica</b>				(ore .... - [locale]) ...
-				(ore .... - [locale]) ...
<b>3. La "rivoluzione neolitica"</b>				(ore .... - [locale]) ...
<b>4. Le civiltà della Mesopotamia</b>				(ore .... - [locale]) ...
<b>5. La civiltà fluviale dell'antico Egitto</b>	(ore .... - [locale]) ...			

**Periodo:** Ottobre - Dicembre

## MODULO 3: LA CIVILTÀ GRECA

Unità didattiche			Scansione attività	
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<b>1. Le origini della civiltà greca</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare un lessico specifico per descrivere le istituzioni politiche greche</li> <li>- Individuare l'importanza dell'evoluzione politica, intellettuale e filosofica della società greca e le sue ripercussioni sul mondo attuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> </ul>	Vedasi riquadri "metodologia e strumenti", "interventi di recupero", "verifica e valutazione"	<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<b>2. il mondo delle poleis: Sparta e Atene</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nell'ellenismo un'importante esperienza di sincretismo culturale</li> <li>- Comprendere l'evoluzione dalla polis ai regni ellenistici</li> <li>- Confrontare l'organizzazione socio-politica di aree geograficamente diverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la dimensione spaziale del mondo greco</li> <li>- Recuperare le permanenze della cultura greca</li> </ul>		<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<b>3. L'impero persiano e lo scontro con le poleis</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire il concetto di democrazia</li> <li>- Analizzare e interpretare fonti scritte</li> </ul>		<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>
<b>4. Alessandro Magno e l'ellenismo</b>				<p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p> <p>(ore .... - [locale])</p> <p>...</p>

**Periodo:** Gennaio - Marzo

**MODULO 4: Il Mediterraneo occidentale: l'affermazione di Roma**

Unità didattiche	Scansione attività			
<i>CONOSCENZE</i>	<i>ABILITÀ</i>	<i>COMPETENZE</i>	Lezioni e attività alunni	Prove pratiche di laboratorio
<b>1. L'Italia preromana e l'origine di Roma</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre in modo consapevole e appropriato elementi della civiltà latina</li> <li>- Comprendere l'evoluzione istituzionale di Roma</li> <li>- Ricostruire l'evoluzione sociopolitica di Roma dalla monarchia alla crisi della Repubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare l'area di diffusione della civiltà latina</li> <li>- Comprendere le connessioni tra istituzioni e società</li> <li>- Acquisire la capacità di collocare nel tempo gli eventi del mondo romano</li> </ul>	Vedasi riquadri "metodologia e strumenti", "interventi di recupero", "verifica e valutazione"	(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>2. Roma dalla monarchia alla Repubblica</b>				(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...
<b>3. Roma alla conquista del Mediterraneo</b>				(ore .... - [locale]) ... (ore .... - [locale]) ...

**Periodo:** Marzo - Maggio